Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TREBON UP
tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: Non applicabile
Autorizzazione del Ministero della Salute Non applicabile.
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
UFI: PMA3-1187-F001-43XH
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso consigliato: Agricoltura
Insetticida
Formulazione di agrofarmaci
Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:
Prodotti chimici agrari
Prodotto fitosanitario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM ITALIA S.p.A.

Sede legale: Via Lorenzo Mascheroni, 5 - 20123 Milano, Italia
Direzione: Via Sempione,195 - 20016 Pero (MI), Italia

Tel.: +39 02 353781 (8:00 - 17:00 GMT+1)
Website: www.sipcam.com
E-mail: msds@sipcam.com
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri antiveleni sul territorio nazionale
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800883300
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona Tel. 800011858

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.1.3 Ulteriori dati: Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Etofenprox
Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
Ulteriori dati:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.
vPvB:
La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:*

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi H	%
CAS: - Numero CE: 918-811-1 Reg.nr.: 01-2119463583-34	Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1% Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066	50-100%
CAS: 80844-07-1 ELINCS: 407-980-2 Numero indice: 604-091-00-3	Etofenprox Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Lact., H362	25-50%
CAS: 99734-09-5	Polyoxyethylene styrilphenil ether Aquatic Chronic 3, H412	2,5-10%
CAS: 68953-96-8 EINECS: 273-234-6 Reg.nr.: 01-2119964467-24	Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315	≥2,5-<3%

(continua a pagina 3)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 2)

Ulteriori indicazioni:
Se non indicato espressamente, si intende M=1.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle:
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro
Contatto con gli occhi
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
Indicazioni per il medico: *I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.*
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.
Agenti estinguenti vietati
Evitare l'uso di getti di acqua diretti.
Nessuno in particolare.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare il respiratore
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Non permettere che i mezzi di estinzione ed il materiale fuoriuscito penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

*
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare il respiratore.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali
Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri
Mettere in atto procedure di emergenza, evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto.
6.1.2. Per chi interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza

(continua a pagina 4)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 3)

onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali
In caso di polvere adottare protezioni respiratorie.
Indossare stivali, guanti, occhiali protettivi e indumenti antistatici
6.2 Precauzioni ambientali:
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Tener pronto il respiratore.

Manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti *Conservare solo nei fusti originali.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Classe di immagazzinamento: *10*
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%		
Orale	*DNEL lungo termine*	*7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici*
Cutaneo	*DNEL lungo termine*	*12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici*

(continua a pagina 5)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 4)

Per inalazione	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici 150 mg/m³ (lavoratori) effetti sistemici 32 mg/m³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC Nessun dato disponibile.
Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Protezione delle mani
Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
Guanti in gomma.
Gomma nitrilica
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.
Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.
Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	ambra
Odore:	aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito
Temperatura/punto di fusione:	non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non esplosivo. Metodo EU A.14
superiore:	Non esplosivo Metodo EU A.14
Punto di infiammabilità:	62 °C (@101.3 kPa; Metodo EU A.9)
Temperatura/punto di accensione:	410 °C (Metodo EU A.15)
Temperatura di decomposizione:	Non definito

(continua a pagina 6)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 5)

ph	Non definito
Valori di pH (1% in acqua distillata) a 21 °C	5,5 (CIPAC MT 75.2)
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	3,4 mPas (OECD 114)
Solubilità	
Acqua	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 20 °C	6,9 log POW (etofenprox)
Tensione di vapore:	Non definito
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C	0,9553 g/cm³
Densità relativa a 20 °C	0,9553 (Metodo EU A.3; OECD 109)
Densità di vapore:	Non definito

9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	410 °C Metodo EU A.15
Pericolo di esplosione	Metodo EU A.14 Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Nessun gruppo chimico o componente suggerisce tali proprietà.
Velocità di evaporazione	Non definito

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	Il prodotto non è esplosivo. Metodo EU A.14
Gas infiammabili	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Aerosol	Non rilevante a casua della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Gas comburenti	Non rilevante a casua della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Gas sotto pressione	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Liquidi infiammabili	Il prodotto non è infiammabile poichè non contiene solventi infiammabili
Solidi infiammabili	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Sostanze e miscele autoreattive	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.
Liquidi piroforici	Il prodotto non è autoinfiammabile. Metodo EU A.15
Solidi piroforici	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Il prodotto non è autoriscaldante poichè non contiene solventi autoriscaldanti
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.
Liquidi comburenti	Il prodotto non è comburente poichè non contiene solventi comburenti Prodotto non ossidante. Metodo EU A.21
Solidi comburenti	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.
Perossidi organici	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

(continua a pagina 7)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 6)

Esplosivi desensibilizzati	Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Il prodotto si decompone a contatto con alcali.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

*
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (topo)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,6 mg/L (ratto)

CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/L (ratto)
CAS: 80844-07-1 Etofenprox		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (anatra)

NOEL (no observable effect level)	
CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%	
NOEL	2,5 mg/kg bw/d (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)
CAS: 80844-07-1 Etofenprox	
NOEL	89,6 mg/kg bw/d (quaglia) Tossicità riproduttiva

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) irritazione persistente

CAS: - Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) irritazione moderata e persistente

CAS: - Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test	
Sensibilizzazione	<15 (Porcellino d'India) Non sensibilizzante

CAS: - Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 406) Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 7)

Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola *Può provocare sonnolenza o vertigini.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
Pericolo in caso di aspirazione *Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.*
Ulteriori informazioni *Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.*
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) *nessuna informazione disponibile*
Tossicità a dose ripetuta *Nessuna informazione disponibile.*
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) *Nessuna informazione disponibile.*

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
Orale	*Mutagenicità*	*Based on the available date, the classification criteria are NOT met*

CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%		
Orale	*Mutagenicità*	*(batteri) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test)* *Base on available data the classification criteria are met*

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità *Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

Tossicità acquatica:	
LC50 (96h)	*0,032 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))*
EC50 (48h)	*>0,0027 mg/L (Daphnia magna)*
EbC50 (72h)	*58 mg/L (algae selenastrum capricornutum)*
NOEC	*6,6 mg/L (algae selenastrum capricornutum)*

CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%	
EC50 (72h)	*11 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)*
LC50 (96h)	*≥2-≤5 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))*
EC50 (48h)	*≥3-≤10 mg/L (Daphnia magna)*
CAS: 80844-07-1 Etofenprox	
LC50 (96h)	*0,0027 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))*
EC50 (48h)	*0,0012 mg/L (Daphnia magna)*
EbC50 (72h)	*>150 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)*
NOEC	*0,000054 mg/L (Daphnia magna) (21 d semi-static)*
	0,0013 mg/L (pesci) (21 d - Danio rerio)

Tossicità ambientale		
Orale	*EC 50*	*51,35 mg/kg (lombrico, Eisenia foetida)*
	LD 50	*>0,37 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)*
Cutaneo	*LD 50*	*>0,04 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)*

CAS: 80844-07-1 Etofenprox		
Orale	*LD 50*	*>1.284,4 mg/kg bw (anatra)* *>805,6 mg/kg bw (quaglia del Giappone, Coturnix japonica)*

12.2 Persistenza e degradabilità

CAS: - Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%	
Biodegradazione	*50 % (28 d)* *Acqua, Method OECD 301 F*

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 80844-07-1 Etofenprox	
BCF	*4.108 (pesci)*

Ulteriori indicazioni: *Non mobile*

12.4 Mobilità nel suolo

CAS: 80844-07-1 Etofenprox	
Koc	*10.832 ml/g (suolo)*

(continua a pagina 9)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 8)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.
Osservazioni:
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)	
CAS: 80844-07-1 Etofenprox	
DT 50	16,6 days (suolo) EFSA indica di utilizzare 57,7 d per il suolo e 16,6 d per le acque superficiali e sotterranee. 1.000 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Etofenprox)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Etofenprox), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN



Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9

IMDG, IATA



Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9

14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III

(continua a pagina 10)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 9)

14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Etofenprox
Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR.
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ETOFENPROX), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 878/2020
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 1107/2009
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

(continua a pagina 11)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 10)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Non applicabile*
Categoria Seveso *E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore *100 t*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore *200 t*
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.
Fonti bibliografiche utilizzate:
- ECHA database
- HSDB in Pubchem
- Pesticide properties database
- Pesticide manual
- Documenti interni all'azienda

Scheda redatta da: *Product safety department*
Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON msds@sipcam.com
Frasi H dei componenti
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Numero di versione della versione precedente: *13*
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

(continua a pagina 12)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 11)

LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.

**** Dati modificati rispetto alla versione precedente***